

FESTA DEI LAVORATORI

- 1 MAGGIO -

**"Le Voci del Futuro.
Il Lavoro di Oggi, la Società di Domani."**

#GiovaniInAzioni



"LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO CANCELLA LA DIGNITÀ DELLA PERSONA."

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
"NESSUNO È STRANIERO ALL'UMANITÀ"



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Premessa

L'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale anche nel 2025 promuove la Campagna di Comunicazione intitolata "Nessuno è straniero all'Umanità", con l'intento di sensibilizzare, in particolare, le nuove generazioni alla cultura del rispetto e della non violenza con l'obiettivo di "combattere" stereotipi e pregiudizi, contrastare l'incitamento all'odio ed errate narrazioni contro la migrazione attraverso una comunicazione consapevole ed efficace.

Costituiscono obiettivi specifici:

1. contrastare i pregiudizi e la cattiva informazione;
2. sensibilizzare l'opinione pubblica circa il tema del fenomeno migratorio;
3. diffondere la cultura della parità di trattamento e non discriminazione

La giornata del 1° maggio, Festa del Lavoro

Il diritto al lavoro è un diritto al quale il nostro ordinamento attribuisce una importanza fondamentale. La Costituzione Italiana all'art.1 pone il lavoro come valore di base dell'ordinamento nazionale. Il lavoro è considerato un diritto sociale, fonte del sostentamento per l'individuo e strumento tramite il quale il singolo afferma la sua indipendenza e sviluppa la sua persona. Il successivo art.4 riconosce il diritto al lavoro a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione, pertanto, in un momento storico come quello che si sta attraversando assume un carattere ancora più incisivo e pregnante la tutela del diritto al lavoro.

Le iniziative intendono promuovere una riflessione sulla mancanza di lavoro, che continua ad essere un problema endemico della nostra regione, ma anche sulla difficoltà che molte aziende sarde hanno nel trovare lavoratori.

Nell'ultimo anno la quota di lavoratori introvabili sul totale delle assunzioni previste è aumentata di 3 punti percentuali. Le ultime previsioni Unioncamere-Excelsior del 2024 rivelano come il 49,3% delle assunzioni previste siano di difficile reperimento soprattutto a causa della mancanza di candidati (31,3%) e della preparazione inadeguata (14,4%). Questa mancanza di lavoratori è più aggravata in Sardegna, in cui si registra anche un importante problema demografico, per il progressivo invecchiamento della popolazione. In questo quadro, i lavoratori stranieri potrebbero rappresentare una risorsa per il sistema produttivo regionale, contribuendo in settori chiave come l'agricoltura, l'industria, i servizi e l'assistenza alla persona. Tuttavia, nonostante questo, la loro presenza è spesso percepita con diffidenza o addirittura ostilità da una parte della popolazione. Questa percezione negativa è alimentata da pregiudizi, disinformazione e dalla narrazione di una competizione per le risorse economiche e lavorative, che porta a tensioni sociali. A ciò si aggiungono le reali problematiche di disuguaglianza: molti lavoratori stranieri si trovano impiegati in condizioni di precarietà, con salari inferiori rispetto ai colleghi italiani e con minori tutele contrattuali e diritti sindacali. Questa situazione non solo penalizza i cittadini stranieri, ma contribuisce a un generale abbassamento delle condizioni di lavoro per tutti, alimentando disuguaglianze e sfruttamento. Per superare questi ostacoli, è fondamentale promuovere una cultura dell'inclusione e della valorizzazione della diversità nel mondo del lavoro, riconoscendo il contributo dei lavoratori stranieri come una risorsa per la crescita economica e sociale. Una maggiore consapevolezza e politiche più eque possono garantire un'integrazione lavorativa che favorisca la coesione sociale e il benessere collettivo. La Campagna di comunicazione, pertanto, in occasione di questa giornata intende rivolgersi alle nuove generazioni al fine di sensibilizzare i giovani alla tematica del lavoro in generale e focalizzando l'attenzione sulla disparità di trattamento degli stranieri sul mercato del lavoro.

Attività che si svolgeranno nella settimana antecedente il 1° maggio

In occasione della Giornata del lavoro e nei giorni antecedenti ad esso, saranno realizzate delle interviste ai giovani di alcune scuole dell'isola (Istituto "Alessandro Volta" di Nuoro e Ianas, Istituto Professionale di Stato di Tortolì), che verranno montate in un unico video volto a rappresentare il mondo del lavoro attraverso gli occhi dei giovani, quali difficoltà immaginano di trovare e quali sono le loro idee sulla presenza degli immigrati nel mercato del lavoro.

Unitamente alle interviste il video raccoglierà una serie di dati e statistiche al fine di avere un quadro più completo e stimolare una riflessione più consapevole sulla tematica.

Il video dovrà avere la massima divulgazione così che possa essere raggiunto l'obiettivo che si prefigge la Campagna di comunicazione, ovvero sia la sensibilizzazione alla tematica del lavoro e del lavoro dei cittadini immigrati e l'importanza dell'inclusione lavorativa di quest'ultimi essendo fondamentale per il futuro sociale e lavorativo della nostra regione.